



ISTITUTO COMPRENSIVO "PIERO FORNARA"
Via Ettore Piazza, 5 - 28064 Carpignano Sesia (NO) – tel. +39 0321 825185
<https://www.iccarpignanosesia.edu.it/>
noic80700p@istruzione.it – noic80700p@pec.istruzione.it
COD. NOIC80700P | C.F. 80015590039 | Codice Univoco UFAUSI



Piano Annuale per l'Inclusione
a.s. 2024/2025

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	INF.	PRIM.	SECOND	TOTALE
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	5	26	20	51
☐ Minorati vista	1	3	0	4
☐ Minorati udito	0	1	1	2
☐ Psicofisici	2	13	16	31
☐ Altro (AUTISMO, diabete)	2	8+1	3	14
2. disturbi evolutivi specifici	0	25	33	58
☐ DSA	0	16	27	43
☐ ADHD/DOP	0	2	1	3
☐ Borderline cognitivo	0	7	5	12
☐ Altro	0	0	0	0
3. svantaggio	0	27	8	35
☐ Socio-economico	0	0	0	0
☐ Linguistico-culturale	0	14	5	19
☐ Disagio comportamentale/relazionale	0	0	0	0
☐ Altro	0	13	3	16
Totali	5	78	61	144
% su popolazione scolastica				
N° PEI redatti	5	26	20	51
N° PEI provvisori	1	1	0	2

N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	0	25	34	58
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	0	27	8	35

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)			NO	
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'organizzazione interna dell'istituto comprensivo finalizzata all'inclusività presuppone l'azione sinergica e coordinata di più attori interni ed esterni.

Funzioni Strumentali Alunni BES

Gli obiettivi prevalenti assegnati alle Funzioni Strumentali (BES e Inclusione) sono:

- predisposizione del Piano di Inclusione di Istituto;
- affiancamento docenti di sostegno per la stesura del PEI
- affiancamento docenti di sostegno per la stesura del PDP
- coordinamento dipartimento inclusione (docenti di sostegno)
- coordinamento e supporto ai docenti di sostegno e ai team/ Consigli di classe, interclasse e intersezione in relazione alla gestione degli alunni BES
- coordinamento con il servizio psicologico e la neuropsichiatria infantile in relazione alla gestione degli alunni BES;
- monitoraggio e valutazione delle attività svolte

Gruppo di Lavoro per l'Individualizzazione dei Percorsi Formativi - GLI

Analizza e approva il Piano Inclusione che è lo strumento di riferimento per la rendicontazione e la pianificazione annuale delle attività e dei processi di inclusione, predisposti per garantire a tutti gli iscritti la qualità e l'equità degli apprendimenti.

E' coordinato dalle funzioni strumentali BES e Inclusione

Servizio Psicologico

Risulta così organizzato:

- AREA 3 alle funzioni strumentali BES e INCLUSIONE sono affidati il coordinamento del servizio psicologico
- i consulenti psicologi: uno per il settore infanzia/primaria e uno per il settore della secondaria si coordinano per meglio garantire condivisione e continuità di lavoro; in stretta collaborazione con i referenti di ciascun plesso.

Il servizio prevede interventi finalizzati a garantire un clima inclusivo all'interno delle classi, prevenendo le condizioni di disagio e promuovendo un clima relazionale positivo attraverso la realizzazione di progetti curricolari, extracurricolari ed integrativi, funzionali a garantire il potenziamento delle life skills.

Il servizio è sostenuto da risorse finanziarie erogate dagli enti locali.

Consigli di classe e team dei docenti: progettano gli interventi formativi individualizzati e supportano i processi di inclusione nell'attività didattica, adattando gli strumenti e le indicazioni elaborate dal Collegio e dalle sue articolazioni alle specificità del gruppo classe. Monitorano e valutano gli approcci didattici adottati, formulando proposte al Collegio finalizzate ad una maggior inclusione e ad un superamento delle criticità riscontrate

Docenti di sostegno: assegnati alle classi, operano all'interno dei consigli di classe e dei team nell'ottica di promuovere e sostenere l'inclusione, tengono i contatti con i referenti sanitari preposti, svolgono specifici interventi sugli studenti certificati e sull'intera classe garantendo approcci didattici inclusivi.

Docenti curricolari: organizzano l'attività didattica con particolare attenzione all'inclusione; supportano l'individualizzazione dei processi formativi attraverso interventi di recupero e sostegno integrativi e presenze

Educatori: forniti dall'ente locale, coadiuvano i docenti, di sostegno e curricolari, nel garantire la comunicazione e l'autonomia degli studenti certificati, partecipano ai processi di inclusione attivati nelle classi

Collaboratori scolastici: garantiscono ausilio materiale o attività qualificata di assistenza agli studenti certificati nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

In un'ottica di continuità con la formazione svolta in questo anno scolastico, si prevedono corsi di formazione e aggiornamento specifici.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione precede, accompagna e chiude i percorsi formativi, garantendo tra l'altro indicazioni per il miglioramento continuo dell'azione didattica.

Da una parte va perseguita massima attenzione nel registrare i miglioramenti degli studenti (da qui la necessità di una rigorosa misurazione delle prestazioni in ingresso) dall'altra vanno garantiti feed back positivi funzionali al superamento delle criticità riscontrate.

Va garantita una definizione chiara delle misure dispensative e compensative per gli studenti BES ed un generalizzato e coordinato utilizzo delle stesse da parte di tutti i docenti. D'altra parte le misure devono rappresentare una risorsa e non un vincolo: vanno quindi monitorate costantemente ed eventualmente riviste dall'organo collegiale competente, anche con il necessario coinvolgimento delle famiglie.

La messa a punto di modelli di PEI e PDP comuni e chiari favorisce una maggior consapevolezza ed attenzione dei docenti agli strumenti di valutazione personalizzati sulle specificità del singolo docente.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il servizio psicologico garantisce un valido supporto e la definizione di una funzione strumentale specificatamente dedicata all'inclusività favorisce una più completa armonizzazione degli interventi.

Il servizio psicologico ha svolto fino ad ora un ruolo essenziale nel riconoscere e nel supportare l'iter formale di certificazione.

In prospettiva si prevedono interventi finalizzati a garantire un clima inclusivo all'interno delle classi prevenendo le condizioni di disagio e promuovendo un clima relazionale positivo attraverso la realizzazione di progetti curricolari, extracurricolari ed integrativi, funzionali a garantire il potenziamento delle life skills.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Grazie al servizio psicologico e alla Funzione Strumentale AREA 3 vengono garantiti contatti continuativi con il servizio di neuropsichiatria infantile.

I rapporti con gli enti locali sono positivi, vista la grande attenzione ed interesse che questi ripongono nell'azione educativa svolta dall'istituto comprensivo. Il servizio psicologico e molti progetti finalizzati all'inclusività ed al miglioramento del clima relazionale interno sono garantiti da risorse che provengono da accordi di programma con i Comuni.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il coinvolgimento delle famiglie è promosso attraverso il GLO per gli alunni aventi sostegno.

I team dei docenti e i consigli di classe sono inoltre molto attenti al loro coinvolgimento.

Si cerca di raggiungere un maggior livello di integrazione anche attraverso interventi formativi ed informativi sui BES e sulle problematiche connesse all'adolescenza nella speranza di un positivo riscontro da parte delle famiglie.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'attenzione ad una didattica inclusiva che risponda alle esigenze ed alle specificità degli studenti è un elemento basilare del processo formativo che tutta l'organizzazione interna dell'istituzione scolastica deve perseguire.

Da qui si evidenzia la necessità di funzioni di coordinamento capaci di coinvolgere tutti gli attori della formazione.

Le funzioni strumentali AREA 3 continueranno a integrarsi con le altre funzioni strumentali per garantire tutti gli utili contributi all'inclusività: le tic come strumenti di innovazione delle pratiche didattiche, la formazione e l'aggiornamento come leva strategica per il miglioramento e la crescita di sistema; la valutazione come opportunità di rendicontazione e di feed back sulle scelte didattiche; il ptof come documento programmatico di pianificazione formativa. Inoltre le funzioni strumentali hanno il compito di coinvolgere, offrire opportunità e recepire le istanze che provengono dal team docenti e dai consigli di classe, garantendo così condivisione e riflessività diffusa sulle scelte didattiche operate e possibili.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Questo aspetto si sovrappone parzialmente al precedente e presuppone una integrazione ed armonizzazione dell'azione dei diversi operatori coinvolti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'istituto si avvale del significativo contributo degli enti locali che garantiscono la disponibilità di educatori e di risorse essenziali per l'attivazione del servizio psicologico. Parte delle risorse provenienti dagli accordi di programma e dal PNRR saranno utilizzate per promuovere interventi curricolari, integrativi ed extracurricolari utili a prevenire il disagio e funzionali ad un miglioramento delle relazioni interne alle classi e ad un potenziamento delle life skills.

Ai Consigli di classe e ai team docenti, con il supporto della funzione strumentale sull'individualizzazione dei percorsi formativi, spetta il compito di armonizzazione degli interventi con l'attività didattica disciplinare e con le funzioni svolte dal servizio psicologico.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La costruzione di un percorso formativo armonico che promuova in continuità la formazione dello studente dall'ingresso nel sistema di istruzione con la scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo con l'esame di stato e che nel contempo si raccordi con il secondo ciclo e promuova una consapevole scelta nella prosecuzione degli studi è uno degli obiettivi strategici che l'istituto comprensivo deve perseguire.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 13 giugno 2025

Deliberato dal Collegio dei Docenti con DELIBERA N°57 del 25 giugno 2025